

I Finanziari

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

SITUAZIONE ADM

Con il periodo feriale, che auguriamo a tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'Agencia possa essere sereno, riteniamo utile ricordare gli impegni contrattuali che ci attendono e sui quali la CISL intende attivarsi subito.

Intanto confermiamo che è nostra intenzione porre la necessità che vengano chiuse ai primi di settembre: la procedura 2024 di **passaggi interni alle aree** in concomitanza con l'avvio delle selezioni per i **passaggi verticali in deroga** (già definiti), una nuova procedura di **mobilità volontaria nazionale**, nonché indicazioni concordate alle DT circa l'utilizzo del **lavoro straordinario**. Tuttavia la vera questione sulla quale intendiamo incalzare l'Amministrazione è la improcrastinabilità di definire un **Contratto integrativo** dove (recuperando intese del CCNI 2021 non attuato) vengano portate a soluzione questioni che aspettano da troppo tempo: l'organizzazione e la retribuzione dei turni, la ridefinizione delle sedi destinatarie delle indennità di confine e di disagio, la reperibilità insieme, ovviamente, alla indicazione delle attività che in sede locale dovranno essere incentivate.

Questi i nostri impegni, che intendiamo mantenere pur in una fase in cui registriamo preoccupanti segnali sul terreno delle "relazioni sindacali" intese in senso ampio.

Ci riferiamo a quanto ci sembra sia stato deciso, senza il coinvolgimento del sindacato, dopo le positive interlocuzioni del confronto in sede OPI sulla riorganizzazione territoriale, confronto pur concluso, come sapete, con una divergenza relativa al declassamento di alcuni importanti Uffici ADM a fronte della costituzione in alcune DT interregionali di nuovi Uffici Antifrode (con sole "funzioni di coordinamento"), uffici che rappresenterebbero una ulteriore, non funzionale articolazione periferica della Direzione Centrale competente.

Ci aspettavamo, viste le finalità dell'OPI, tra le quali quella di *"formulare proposte all'Amministrazione e alle parti negoziali per la contrattazione integrativa"*, che dopo la approvazione del modello di riorganizzazione amministrativa da parte del MEF e del Comitato di Gestione, ci fossero consegnati i documenti relativi ai criteri di individuazione degli assetti degli uffici e della collocazione del personale tutto, elementi indispensabili per procedere, appunto, alla attivazione del confronto e delle relazioni sindacali previste.

Invece nel corso di un incontro convocato, come noto, nei giorni scorsi dalla Direzione del Personale abbiamo appreso che è in via di predisposizione una Determinazione

dove si intendono attivare, entro il prossimo 1 ottobre, alcune strutture regionali, quella della Liguria, del Piemonte e Valle d'Aosta, del Trentino-Alto Adige, nonché sei nuovi Uffici Laboratori ed i nuovi Uffici Antifrode presso le Direzioni Territoriali interregionali - evidentemente con competenze territoriali estese alle cosiddette "seconde regioni" - ove come detto sopra era prevista la attivazione di Uffici dirigenziali Antifrode.

In detto incontro - nel quale ci è stata comunicata l'introduzione nel Regolamento ADM di una riduzione dell'organico dei dirigenti per incrementare il numero delle POER, opzione non discussa o richiesta, in sede OPI, dalle OO.SS. - abbiamo anche preso atto che si è proceduto a definire unilateralmente la pesatura delle strutture di livello generale e non generale. Nulla invece di definito per le funzioni di responsabilità (POER e PO).

Si tratta per noi di decisioni che rischiano di interrompere il percorso di confronto tra le parti avviato in sede OPI, confronto peraltro, stabilito dai CCNL dell'Area della Dirigenza e delle Funzioni Centrali.

In effetti della riorganizzazione - di cui al momento conosciamo solo l'impalcatura, che mostra già qualche scricchiolio - **non ci sono stati forniti né la documentazione, né i tempi, né il processo di attuazione complessivo. Questi dati di fatto provocano - come ci viene sempre più spesso riferito - incertezza e preoccupazione sia da parte della dirigenza che dei colleghi.** Tra le tante preoccupazioni ne citiamo una: come si farà a mettere insieme le ex dogane con gli ex monopoli? Non basta scriverlo su un foglio ci sono servizi e soprattutto persone da ricollocare.

Tuttavia noi continueremo a difendere e a lavorare per l'affermazione di rapporti tra le parti basati su relazioni sindacali partecipate.

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro

Per qualunque dubbio e approfondimento, invitiamo a visitare il nostro sito internet www.cislpagenziefiscali.it o a scriverci a agenziadogane@fp.cisl.it